



DETERMINAZIONE N. 37/2022

Oggetto: Collocamento a riposo per limiti di età del dipendente di ruolo Claudio Petrucci inquadrato nella Categoria III Profilo professional, posizione economica F7, dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza 1° aprile 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il DPCM del 27 marzo 2017 recante Approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il decreto del 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n. 996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTA la Determinazione n. 575 del 19 ottobre 2021, concernente l'adeguamento del vigente Regolamento di organizzazione, in corso di approvazione da parte del Ministro vigilante;

VISTA la Determinazione n. 580 del 27 ottobre 2021, concernente la riorganizzazione di AGID, adottata in via d'urgenza nelle more dell'approvazione da parte del Ministro vigilante delle modifiche apportate al regolamento di organizzazione di AGID;

VISTA l'istanza di collocamento a riposo del dipendente Claudio Petrucci, inquadrato nei ruoli dell'AgID nella Categoria III, Profilo professional, posizione economica F7, acquisita in data 1° settembre 2021 al n. prot. 16146, con la quale chiede, per raggiungimento dei limiti di età, di essere collocato a riposo con decorrenza 1° aprile 2022, ultimo giorno lavorativo 31 marzo 2022;

VISTA la copia della domanda di pensione di vecchiaia presentata on line dal dipendente Claudio Petrucci all'INPS in data 10 gennaio 2022, acquisita con protocollo n. 369 dell'11 gennaio 2022;

CONSIDERATO che il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, all'art. 24 ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico;

VISTI in particolare i commi 6 e 7 dell'art. 24 del citato decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che hanno sancito la ridefinizione, progressivamente dal 1° gennaio 2012, dei requisiti anagrafici per il pensionamento di vecchiaia, i quali a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono pari a 67 anni di età;

VISTO il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" che ha disposto all'art. 15 comma 2, che "*Al requisito contributivo di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, non trovano applicazione, dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026, gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*";

VISTO il fascicolo personale del dipendente di ruolo, appartenente alla categoria III, Profilo professional, posizione economica F7, Claudio Petrucci;

RITENUTO, pertanto, di collocare a riposo per raggiungimento dei limiti di età il dipendente Claudio Petrucci con diritto alla pensione dal 1° aprile 2022, in quanto alla data del 31 marzo 2022 ha maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il collocamento a riposo previsti dalla normativa di cui sopra;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. di prendere atto della richiesta di collocamento a riposo per limiti di età presentata dal dipendente di ruolo appartenente alla categoria III Profilo professional, posizione economica F7, Claudio Petrucci, in servizio presso questa Agenzia;
2. di collocare a riposo con diritto alla pensione di vecchiaia, a decorrere dal 1° aprile 2022 (ultimo giorno di servizio 31 marzo 2022), il dipendente di ruolo appartenente alla categoria III, Profilo professional, posizione economica F7, Claudio Petrucci, con conseguente cessazione del rapporto di lavoro tra il dipendente e questa Agenzia a tutti gli effetti di legge dal 1° aprile 2022;
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi alle autorità competenti.

Francesco Paorici